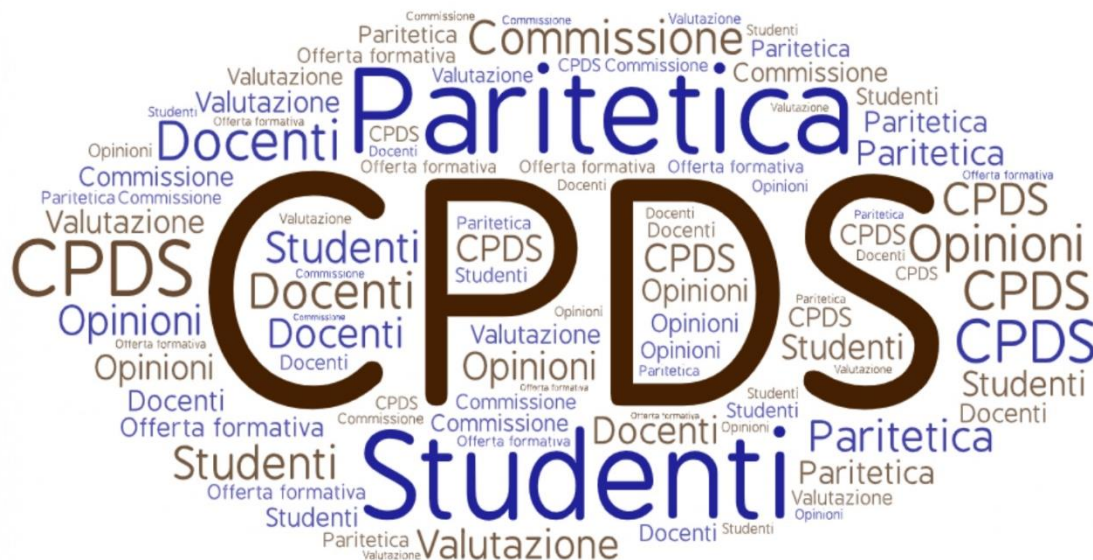




## **Guida Operativa del PQA**

# **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**



*Revisione 9 del 17 luglio 2024*



## Sommario

<b>Premessa</b> .....	3
<b>1) Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti</b> .....	3
<b>2) La Relazione Annuale</b> .....	5
<b>2.1. Struttura</b> .....	5
<b>2.2. Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione</b> .....	5
<b>2.3. Indicazioni pratiche per le singole Sezioni e Quadri</b> .....	7
<b>2.3.1. Sezione 2: Analisi del CdS</b> .....	7
<b>2.3.2. Sezione 1: Parte generale</b> .....	8
<b>2.3.3. Quadri sinottici</b> .....	8
<b>Allegato 1 – Scadenario</b> .....	9
<b>Allegato 2 – Indicazioni specifiche per la Sezione 2</b> .....	11
<b>Allegato 3 – Quadri sinottici</b> .....	19



## Premessa

La presente Guida operativa costituisce una revisione del documento pubblicato nel 2021. Le principali novità del documento sono sintetizzabili come segue:

- nell'ambito della struttura dei quadri esistenti, che è stata aggiornata solo per quanto riguarda il quadro E, sono stati rivisti e aggiornati i Punti di Attenzione (PdA) raccomandati;
- per ciascun PdA sono stati definiti una serie di Aspetti da Considerare (AdC), con l'obiettivo di ridurre il rischio di valutazioni generiche e non pertinenti;
- è stato aggiornato, sotto il profilo editoriale, lo schema della Relazione Annuale;
- nei Quadri sinottici è stata aggiunta un'ulteriore colonna, destinata a contenere il codice dell'Aspetto da Considerare relativo all'area da migliorare.

Il documento è suddiviso in due sezioni principali. La prima sezione illustra la composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), le loro funzioni e offre alcuni suggerimenti pratici per garantirne un'organizzazione efficiente ed efficace. La seconda sezione descrive la struttura della Relazione annuale delle CPDS, indicando la documentazione minima da considerare.

Costituiscono parte integrante del documento anche i tre allegati, i cui contenuti saranno approfonditi nella Guida operativa: lo scadenziario ([Allegato 1](#)), le indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione Annuale ([Allegato 2](#)), i Quadri sinottici dello Schema di Relazione Annuale ([Allegato 3](#)).

## 1) Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Le CPDS sono costituite a livello di Facoltà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. g) della [Legge n. 240/2010](#)<sup>1</sup> e di quanto indicato nelle [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)<sup>2</sup>.

Le CPDS sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Facoltà o da un suo delegato. La composizione e le regole di funzionamento sono state definite con apposito [Regolamento](#), che prevede la presenza di almeno un componente (docente o studente) riferibile a ciascun CdS della Facoltà, e non al Consiglio di CdS/Classe/Interclasse. È opportuno, in fase di costituzione, che CdS della stessa area culturale (ad esempio Corsi della stessa classe o interclasse) abbiano una presenza numericamente uniforme, per

---

<sup>1</sup> La legge 240/2010 prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): "È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."

<sup>2</sup> Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa, l'ANVUR ritiene auspicabile l'adozione, da parte degli Atenei, di soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni CdS; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.



quanto possibile, di docenti e studenti. In tal modo è garantita la rappresentatività dei CdS nella Facoltà e la possibilità di una diretta conoscenza del funzionamento di ciascun CdS.

Nello svolgimento delle attività istruttorie la CPDS può lavorare mediante sotto-commissioni composte dai rappresentanti di CdS non coordinati dal medesimo Consiglio di CdS/Classe/Interclasse, ma culturalmente vicini. In tal modo si evita una semplice "autovalutazione" dei CdS, si garantisce un minimo di terzietà e si favorisce il trasferimento di buone pratiche.

Relativamente alle attività, la CPDS effettua il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti; individua gli indicatori per la valutazione dei risultati derivanti dall'attività di monitoraggio; formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS e sull'adeguamento dei relativi ordinamenti didattici; formula pareri sull'utilizzo del budget assegnato alle Facoltà. Inoltre, redige una Relazione Annuale per ogni singolo CdS, nella quale esprime valutazioni e proposte per il miglioramento sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti. La redazione della Relazione Annuale deve rappresentare il risultato di una regolare attività di monitoraggio da parte della CPDS.

L'approvazione collegiale degli atti deve essere intesa come un momento che garantisce l'uniformità nei giudizi e nei pareri.

Nella Relazione Annuale la CPDS esprime una valutazione indipendente sull'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi offerti analizzando specifiche dimensioni: la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; le risorse strumentali messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi formativi; le modalità di verifica dell'apprendimento; l'efficacia delle attività connesse al sistema di AQ del CdS; l'efficacia e completezza delle informazioni sul CdS.

L'attività della CPDS deve essere distribuita su tutto l'arco dell'anno per cogliere i vari aspetti del funzionamento dei CdS. Pertanto, risulta opportuno definire un calendario di incontri distribuiti nel corso dell'anno, in modo tale da dare continuità alle attività, e redigere un verbale al termine di ogni incontro. Si consiglia di redigere verbali delle riunioni della CPDS in forma sufficientemente sintetica, riepilogando anche le attività preliminari e istruttorie delle eventuali sotto-commissioni.

Il PQA, anche attraverso la propria struttura centrale (Segreteria Tecnica del PQA) e periferica (Manager Didattici), supporta con continuità le attività della CPDS, mettendo a disposizione dati, informazioni ed indicazioni operative.

La Segreteria Tecnica del PQA, una volta ricevute le Relazioni annuali dalla CPDS entro le scadenze stabilite (si veda l'[Allegato 1](#)) provvede alla pubblicazione del documento nell'[Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo](#) (per accedere alla quale è richiesta una password) e a comunicare tramite e-mail l'avvenuta pubblicazione agli interessati (SA, NVA, PQA, Facoltà, Dipartimenti e CdS), i quali si attivano per valutare le proposte di miglioramento, secondo le specifiche competenze. La Direzione per la Didattica e l'Orientamento provvede al caricamento delle Relazioni nell'apposita Sezione del [Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#).



## 2) La Relazione Annuale

### 2.1. Struttura

La struttura della Relazione Annuale prevede un Frontespizio, due Sezioni e due Quadri sinottici. Il Frontespizio contiene la composizione della CPDS, gli eventuali altri attori consultati/incontrati e l'articolazione dell'attività di stesura della Relazione Annuale. La Sezione 1 rappresenta la parte generale e contiene gli aspetti comuni a più CdS della Facoltà e/o una rappresentazione sintetica, mediante tabelle e/o grafici, di alcuni aspetti salienti dei CdS della Facoltà, mentre la Sezione 2 costituisce la parte specifica e contiene gli aspetti peculiari del singolo CdS.

Le Sezioni 1 e 2 costituiscono una declinazione dei quadri A-F riportati nell'allegato VII delle [Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, versione del 10 agosto 2017](#), i quali sono stati mantenuti invariati, ad eccezione del quadro E, che è stato aggiornato.

Il Quadro sinottico relativo alla Sezione 1 riassume i punti di forza, le aree da migliorare, i codici degli Aspetti da Considerare (collegati alle aree da migliorare), le proposte di miglioramento indicate nei quadri della Parte Generale della Relazione e i principali destinatari responsabili dell'attuazione di tali proposte. In modo analogo, il Quadro sinottico relativo alla Sezione 2 presenta i punti di forza, le aree da migliorare, i codici degli Aspetti da Considerare (collegati alle aree da migliorare), le proposte di miglioramento emerse dall'Analisi del CdS nella Relazione e i principali destinatari responsabili dell'attuazione di tali proposte.

### 2.2. Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione

Si raccomanda di esprimere informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e di supportare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento di natura documentale o tramite un indicatore.

Per le analisi e le valutazioni si devono prendere in considerazione almeno i seguenti documenti/siti web indicati nella [Tabella 1](#), che riporta anche le indicazioni sulla reperibilità delle fonti documentali raccomandate.

La Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente. Pertanto, la Relazione dovrà tenere conto dei contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclico, ma senza riportarli pedissequamente, elaborando quindi analisi e proposte proprie. Qualora vi sia condivisione con quanto espresso in tali documenti, sarà sufficiente esplicitarlo in maniera puntuale.

Poiché è compito specifico della CPDS svolgere una valutazione "terza" di prima istanza, che può riguardare anche aspetti complessivi, la Relazione Annuale deve evidenziare sia le criticità e/o gli ambiti di miglioramento sui quali il singolo CdS può intervenire autonomamente, sia quelli per cui è necessaria un'azione promossa da strutture esterne al CdS, come la Facoltà, il Dipartimento o l'Ateneo, o coordinata con queste. La valutazione della CPDS rappresenta infatti uno dei documenti di riferimento per le Facoltà, i Dipartimenti e gli Organi di Ateneo nella programmazione delle loro azioni correttive o di miglioramento. I testi devono essere sintetici, ma devono al contempo identificare con chiarezza le criticità, le loro cause e le relative proposte di miglioramento.



**Tabella 1** – Fonti documentali raccomandate per la stesura della Relazione Annuale della CPDS e relativa reperibilità/disponibilità.

<i>FONTI DOCUMENTALI</i>	<i>REPERIBILITÀ</i>	<i>INIZIO PERIODO DISPONIBILITÀ</i>
Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)	➤ <a href="#">Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio</a> (*)	✓ Da fine giugno: quadri ordinamentali ✓ Da fine settembre: quadri non ordinamentali.
Report carriere studenti a cura del PQA	➤ <a href="#">Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo</a> (*)	✓ Da settembre
Report opinioni degli studenti sulla didattica, a cura del PQA e della DIRSID	➤ <a href="#">Piattaforma U-GOV di Ateneo</a> (*)	✓ Da metà marzo: dati preliminari (solo insegnamenti primo semestre) ✓ Da metà ottobre: dati finali
Report opinioni degli studenti sul CdS a cura del PQA e della DIRSID.	➤ <a href="#">Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo</a> (*)	✓ Da gennaio
Report opinioni degli studenti sui servizi (segreteria studenti, servizi online, biblioteche) a cura del PQA e della DIRSID.	➤ <a href="#">Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo</a> (*)	✓ Da gennaio
Report opinioni degli studenti sulle prove d'esame a cura del PQA e della DIRSID.	➤ <a href="#">Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo</a> (*)	✓ Da gennaio
Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1, 3 e 5 anni dalla laurea)	➤ <a href="#">Indagini Almalaurea</a>	✓ Da giugno
Relazione NVA su Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei dottorandi	➤ <a href="#">Valutazione della didattica da parte degli studenti</a>	✓ Da maggio
Siti web dell'Ateneo e dei CdS	➤ <a href="#">Portale di Ateneo</a> e <a href="#">siti web dei Corsi di Studio</a>	✓ Intero anno
Relazioni CPDS degli anni precedenti	➤ <a href="#">Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo</a> (*)	✓ Da febbraio
Relazioni annuali AVA del NVA, per la parte di relativa competenza	➤ <a href="#">Relazioni AVA</a>	✓ Scadenza ANVUR (orientativamente ultimo trimestre dell'anno)
Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS	➤ <a href="#">Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio</a> (percorso: SUA-	✓ Da giugno



FONTI DOCUMENTALI	REPERIBILITÀ	INIZIO PERIODO DISPONIBILITÀ
	CdS anni precedenti > Visualizza Schede > Monitoraggio annuale: indicatori) (*)	✓ Indicatori aggiornati da ANVUR con frequenza circa trimestrale
Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico	➤ <a href="#">Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio</a> (percorso: SUA-CdS > Visualizza Schede > Qualità > Sezione D > Quadro D4) (*)	✓ Dal caricamento in SUA-CdS
Schede degli insegnamenti	➤ <a href="#">siti web dei Corsi di Studio</a> > selezionare il CdS > nel sito del CdS, "Didattica" > "Insegnamenti" > "Seleziona A.A. di immatricolazione" > "Piani di Studio e Insegnamento"	✓ Da luglio nella versione aggiornata per l'A.A. successivo

\*: Accesso consentito con le credenziali personali del Delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà.

Per facilitare l'analisi generale relativa all'insieme dei CdS della Facoltà, si suggerisce di redigere in prima istanza la relazione di analisi della situazione di ogni singolo CdS e in seconda istanza, sulla base dell'analisi svolta, di individuare gli aspetti comuni a più CdS della Facoltà che possono essere raccolti ed utilizzati per la stesura dei quadri relativi alla Sezione 1. Per questa ragione, nei sottotitoli che seguono, le indicazioni pratiche relative alla Sezione 2 precedono quelle relative alla Sezione 1.

## 2.3. Indicazioni pratiche per le singole Sezioni e Quadri

### 2.3.1. Sezione 2: Analisi del CdS

Indicazioni comuni per ciascun quadro 2-X (dove X=A..... F):

- ❖ **Analisi:** si devono considerare, con riferimento a ciascun Punto di Attenzione (PdA) raccomandato, gli Aspetti da Considerare (AdC) proposti. I PdA raccomandati e gli AdC sono riportati, insieme ad alcuni esempi di fonti consultabili nell'[Allegato 2](#).  
I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.
- ❖ **Proposte di miglioramento:** formulare proposte che individuino, rispetto alle criticità rilevate, soluzioni coerenti, applicabili e verificabili. Le proposte di miglioramento devono agire sulle cause delle criticità rilevate o sugli aspetti che influiscono effettivamente in termini di miglioramento.
- ❖ **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 2-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi



### 2.3.2. Sezione 1: Parte generale

Indicazioni comuni per ciascun quadro 1-X (dove X=A.....F):

- ❖ **Analisi:** la CPDS, dopo avere compilato la Sezione 2, deve predisporre una sintesi generale dell'analisi del corrispondente quadro 2-X (dove X=A.... F), relativo alla Sezione 2, che evidenzi gli aspetti comuni a più CdS, le tematiche di maggior interesse. Non deve essere riportata una sintesi complessiva di quanto trattato nei quadri 2-X, ma solo gli aspetti con elevato grado di condivisione tra i CdS della Facoltà, in modo da evidenziare gli aspetti strutturali dell'organizzazione a livello di Facoltà.  
Si consiglia l'utilizzo di tabelle (e, laddove possibile, di opportune rappresentazioni grafiche) per mostrare in modo sintetico e chiaro la distribuzione a livello di ciascun CdS di alcuni aspetti analizzati. Nell'analisi vanno adeguatamente evidenziate i punti di forza, ove presenti, e le aree da migliorare. I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.
- ❖ **Proposte di miglioramento:** formulare proposte di miglioramento di portata generale, ovvero relative a più CdS della Facoltà, tenuto conto delle proposte di miglioramento formulate nel quadro 2-X per i singoli CdS. Le proposte di miglioramento devono agire sulle cause delle criticità rilevate o sugli aspetti che influiscono effettivamente in termini di miglioramento.
- ❖ **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 1-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi

### 2.3.3. Quadri sinottici

Per la compilazione dei Quadri sinottici, relativi rispettivamente alla Parte generale e all'Analisi del CdS, si deve procedere come segue:

- a) **"copiare"** i punti di forza, le aree da migliorare, le proposte di miglioramento riportati nei singoli Quadri della Relazione e **"incollarli"** nei Quadri sinottici;
- b) inserire i codici degli Aspetti da Considerare collegati alle aree da migliorare;
- c) indicare i principali destinatari delle proposte di miglioramento, ovvero i soggetti che secondo la CPDS possono intervenire più efficacemente per l'adozione e/o realizzazione delle stesse, in modo da favorire la discussione e presa in carico delle proposte e responsabilizzare sulla necessità di motivare l'eventuale mancata adozione.





## Allegato 1 – Scadenario

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo le scadenze di seguito riportate:

SCADENZE	ATTIVITÀ
<b>Scadenza interna<sup>3</sup></b>	La CPDS: <ul style="list-style-type: none"><li>– raccoglie informazioni autonome sul funzionamento dei CdS;</li><li>– elabora dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale delle CPDS;</li><li>– acquisisce le fonti documentali raccomandate per la stesura della Relazione Annuale della CPDS (riportate nella <a href="#">Tabella 1</a>).</li></ul>
<b>Novembre anno X</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Il Presidente del Consiglio di Facoltà, o il suo delegato nella CPDS, invia la versione definitiva delle Relazioni Annuali all'indirizzo pqa@unica.it;</li><li>– I file vengono resi disponibili sia in formato .pdf, sia in formato editabile (.doc o compatibile), per consentire al PQA di effettuare una verifica del formato editoriale;</li><li>– La denominazione del file viene attribuita applicando il seguente criterio: classe_sigla_CPDS_anno. Ad esempio, per la Relazione Annuale 2024: L27_CHIM_CPDS_2024</li></ul>
<b>Dicembre anno X</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Il PQA invia, previa verifica editoriale, le Relazioni alla Direzione per la Didattica e l'Orientamento per il caricamento in procedura SUA-AVA, e al NVA.</li></ul>
<b>Gennaio anno X+1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– La Segreteria Tecnica del PQA pubblica le Relazioni nell'<u>Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo</u> e a comunica tramite e-mail l'avvenuta pubblicazione agli interessati (SA, NVA, PQA, Facoltà, Dipartimenti e CdS), i quali si attivano per valutare le proposte di miglioramento, secondo le specifiche competenze.</li><li>– La Direzione per la Didattica e l'Orientamento carica le Relazioni in procedura SUA-AVA.</li></ul>

<sup>3</sup> Scadenza interna stabilita da ciascuna CPDS, in base alla propria organizzazione.



SCADENZE	ATTIVITÀ
	<ul style="list-style-type: none"><li>– Il Presidente del Consiglio di Facoltà presenta le Relazioni al Consiglio di Facoltà affinché il Consiglio ne prenda visione e discuta in particolare le proposte di miglioramento, presentate nei Quadri sinottici, che riguardano i suoi ambiti di responsabilità, motivando l'eventuale mancata adozione.</li><li>– Il Direttore di Dipartimento presenta le Relazioni al Consiglio di Dipartimento affinché il Consiglio ne prenda visione e discuta in particolare le proposte di miglioramento, presentate nei Quadri sinottici, che riguardano i suoi ambiti di responsabilità, motivando l'eventuale mancata adozione.</li><li>– Il Coordinatore di CdS/Classe presenta le Relazioni al Consiglio di CdS/Classe affinché il Consiglio ne prenda visione e discuta in particolare le proposte di miglioramento, presentate nei Quadri sinottici, che riguardano i suoi ambiti di responsabilità, motivando l'eventuale mancata adozione.</li></ul>
<b>Luglio anno X+1</b>	Il PQA predispose un report sulle relazioni, che viene inviato tramite e-mail ai destinatari specifici (Organi accademici e tutti i soggetti definiti dal Documento sui flussi informativi) e utilizzato per programmare la formazione specifica dei componenti delle CPDS.

(\*): accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà.



**Allegato 2  
– Indicazioni specifiche per la Sezione 2**

<b>2-A: GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI</b>			
<b>PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI</b>		<b>ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)</b>	
<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>2-A.1</b>	Adeguatezza dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi/laureati e delle relative modalità di somministrazione.	<b>2-A.1.1</b>	Adeguatezza delle domande contenute nei questionari sotto il profilo della chiarezza, rilevanza e completezza.
		<b>2-A.1.2</b>	Adeguatezza delle modalità di somministrazione dei questionari (ad esempio: rilevazione obbligatoria/facoltativa; periodo di rilevazione; modalità di accesso ai questionari; tempi di compilazione).
<b>2-A.2</b>	Livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati.	<b>2-A.2.1</b>	Criticità che emergono dall'analisi dell'ultima rilevazione disponibile delle opinioni degli studenti e dei laureandi/laureati, con particolare attenzione a quelle reiterate, ovvero che sono emerse anche in rilevazioni precedenti e non sono state ancora risolte.
<b>2-A.3</b>	Adeguatezza dell'analisi e della verbalizzazione della discussione, in particolare all'interno del Consiglio di CdS, sui risultati della rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi/laureati.	<b>2-A.3.1</b>	Adeguatezza dell'analisi da parte della CAV-CdS, sotto il profilo della completezza ed accuratezza, con particolare attenzione alle criticità e ai problemi.
		<b>2-A.3.2</b>	Modalità e tempestività di svolgimento della riunione del Consiglio di CdS per discutere le opinioni degli studenti e dei laureandi/laureati, con particolare attenzione alla verifica se la riunione sia avvenuta in presenza o su TEAMS e se sia avvenuta entro un intervallo di tempo ragionevole dalla pubblicazione dei risultati della rilevazione.
		<b>2-A.3.3</b>	Verbalizzazione della discussione in Consiglio di CdS, sotto il profilo della completezza e dell'accuratezza.
<b>2-A.4</b>	Utilizzo delle opinioni di studenti e dei laureandi/laureati per il miglioramento.	<b>2-A.4.1</b>	Approvazione di azioni da intraprendere da parte del Consiglio di CdS, a seguito delle criticità rilevate.



<b>2-A: GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI</b>			
<b>PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI</b>		<b>ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)</b>	
<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
		<b>2-A.4.2</b>	Implementazione delle azioni programmate e monitoraggio del loro stato di avanzamento.
<b>2-A.5</b>	Conoscenza da parte degli studenti dei risultati della rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi/laureati e delle azioni di miglioramento intraprese.	<b>2-A.5.1</b>	Adeguatezza delle modalità adottate per rendere noti agli studenti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi/laureati nel sito web del CdS.
		<b>2-A.5.2</b>	Adeguatezza delle modalità adottate per rendere noti agli studenti i risultati delle azioni di miglioramento intraprese.
<b>ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri B6, B7, C2 e C3.</li> <li>📌 Sito web del CdS.</li> <li>📌 Report opinioni degli studenti sulla didattica, a cura del PQA e della DIRSID.</li> <li>📌 Report opinioni degli studenti sul CdS, a cura del PQA e della DIRSID.</li> <li>📌 Report opinioni degli studenti sui servizi (segreteria studenti, servizi online, biblioteche) a cura del PQA e della DIRSID.</li> <li>📌 Report opinioni degli studenti sulle prove d'esame, a cura del PQA e della DIRSID.</li> <li>📌 Relazione NVA su Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei dottorandi.</li> <li>📌 Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1, 3 e 5 anni dalla laurea).</li> <li>📌 Elaborazioni dei questionari sulle attività di tirocinio a cura del CdS o di altra struttura incaricata.</li> <li>📌 Verbali del Consiglio di CdS/Classe/Interclasse.</li> <li>📌 Verbali della CAV-CdS.</li> <li>📌 Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.</li> </ul>			



**2-B: MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI		ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)	
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
2-B.1	Efficacia e adeguatezza delle metodologie didattiche ai fini dell'apprendimento dello studente.	2-B.1.1	Efficacia e adeguatezza, rispetto agli obiettivi di apprendimento, delle metodologie di trasmissione delle conoscenze, competenze e abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.).
2-B.2	Accessibilità, adeguatezza e coerenza del materiale didattico con il programma e gli obiettivi formativi dell'insegnamento.	2-B.2.1	Accessibilità del materiale didattico indicato e/o reso disponibile.
		2-B.2.2	Adeguatezza del materiale didattico indicato e/o reso disponibile.
		2-B.2.3	Coerenza del materiale didattico indicato e/o reso disponibile con il programma e gli obiettivi formativi dell'insegnamento.
2-B.3	Adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno (laboratori, aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature).	2-B.3.1	Adeguatezza, rispetto agli obiettivi di apprendimento, delle strutture (laboratori, aule, biblioteche).
		2-B.3.2	Adeguatezza, rispetto agli obiettivi di apprendimento, delle risorse di sostegno (ausili didattici e attrezzature).

**ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI**

- ✚ SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri B3, B4, B6 e B7.
- ✚ Sito web del CdS e della Facoltà.
- ✚ Schede insegnamento.
- ✚ Report opinioni degli studenti sulla didattica, a cura del PQA e della DIRSID.
- ✚ Report opinioni degli studenti sul CdS, a cura del PQA e della DIRSID.
- ✚ Report opinioni degli studenti sui servizi (segreteria studenti, servizi online, biblioteche) a cura del PQA e della DIRSID.
- ✚ Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati).
- ✚ Regolamento didattico del CdS.
- ✚ Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.



**2-C: VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

<i>PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI</i>		<i>ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)</i>	
<i>CODICE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CODICE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
<b>2-C.1</b>	Disponibilità e coerenza delle schede insegnamento con la Guida operativa del PQA.	<b>2-C.1.1</b>	Compilazione e pubblicazione online delle schede insegnamento.
		<b>2-C.1.2</b>	Coerenza delle schede insegnamento con le indicazioni contenute nella Guida operativa del PQA.
<b>2-C.2</b>	Coerenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS.	<b>2-C.2.1</b>	Disponibilità della Matrice di Tuning.
		<b>2-C.2.2</b>	Adeguatezza e aggiornamento della Matrice di Tuning.
<b>2-C.3</b>	Descrizione chiara delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede degli insegnamenti ed espressa comunicazione di tali modalità agli studenti.	<b>2-C.3.1</b>	Descrizione chiara delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede degli insegnamenti.
		<b>2-C.3.2</b>	Eventuali indicazioni ulteriori elaborate dal CdS per lo svolgimento di prove intermedie e finali.
		<b>2-C.3.3</b>	Comunicazione chiara delle procedure agli studenti.
<b>2-C.4</b>	Coerenza tra obiettivi di apprendimento attesi dell'insegnamento e modalità di verifica dell'apprendimento per l'insegnamento.	<b>2-C.4.1</b>	Adeguatezza della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento.
<b>2-C.5</b>	Completezza della descrizione dei metodi di accertamento contenuta nella SUA-CdS e nelle Schede dei singoli insegnamenti.	<b>2-C.5.1</b>	Completezza della descrizione dei metodi di accertamento contenuta nella SUA-CdS e nelle Schede dei singoli insegnamenti.
<b>2-C.6</b>	Analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento, ai fini dell'adozione di azioni di miglioramento.	<b>2-C.6.1</b>	Monitoraggio sistematico da parte del CdS dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti.
<b>2-C.7</b>	Definizione chiara, per i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, delle conoscenze richieste in ingresso e delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).	<b>2-C.7.1</b>	Definizione chiara, per i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, delle conoscenze richieste in ingresso.
		<b>2-C.7.2</b>	Descrizione chiara delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).







**2-C: VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

<i>PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI</i>		<i>ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)</i>	
<i>CODICE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CODICE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
<b>2-C.8</b>	Definizione chiara, per i Corsi di Laurea Magistrale, dei requisiti curriculari e delle modalità di verifica della adeguata preparazione personale.	<b>2-C.8.1</b>	Definizione chiara, per i Corsi di Laurea Magistrale, dei requisiti curriculari e delle modalità di verifica della adeguata preparazione personale.

**ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI**





- ✚ SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B2, C1 e C2.
- ✚ Sito web del CdS.
- ✚ Ultima revisione della Guida operativa del PQA per le Schede insegnamento.
- ✚ Schede insegnamento.
- ✚ Report opinioni degli studenti sulla didattica, a cura del PQA e della DIRSID.
- ✚ Report opinioni degli studenti sulle prove d'esame, a cura del PQA e della DIRSID.
- ✚ Report PQA sulle carriere studenti.
- ✚ Regolamento didattico del CdS.
- ✚ Matrice di Tuning del CdS.
- ✚ Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.



<b>2-D: COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</b>			
<b>PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI</b>		<b>ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)</b>	
<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>2-D.1</b>	Analisi dei dati e individuazione delle criticità.	<b>2-D.1.1</b>	Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati.
		<b>2-D.1.2</b>	Nella SMA l'analisi degli indicatori è adeguata e sono individuate le maggiori criticità.
		<b>2-D.1.3</b>	Nel RRC l'analisi delle fonti documentali e dei dati è adeguata e sono individuate le maggiori criticità.
<b>2-D.2</b>	Coerenza delle criticità individuate con gli obiettivi e le azioni di miglioramento.	<b>2-D.2.1</b>	Nel RRC sono stabiliti obiettivi e azioni di miglioramento coerenti con le criticità individuate.
		<b>2-D.2.2</b>	Nella SMA sono adottate azioni di miglioramento coerenti con le criticità individuate.
<b>2-D.3</b>	Monitoraggio delle azioni di miglioramento.	<b>2-D.3.1</b>	Il CdS monitora l'attuazione delle azioni di miglioramento contenute nel RRC e ne valuta l'efficacia.
		<b>2-D.3.2</b>	Il CdS monitora l'attuazione delle azioni di miglioramento contenute nella SMA e ne valuta l'efficacia.
<b>2-D.4</b>	Credito e visibilità attribuiti da parte del CdS alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ).	<b>2-D.4.1</b>	Le considerazioni della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono tempestivamente discusse dal CdS. L'esito della discussione e l'adozione delle proposte suggerite dalla CPDS sono adeguatamente verbalizzati dal Consiglio di CdS.
<b>ESEMPLI DI FONTI CONSULTABILI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li> Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale disponibile.</li> <li> Ultimo rapporto di Riesame ciclico (SUA-CdS, quadro D4).</li> <li> Verbali del Consiglio di CdS/Classe/Interclasse.</li> <li> Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.</li> </ul>			





<b>2-E: EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA SUA-CDS E NEL SITO WEB DEL CDS</b>			
<b>PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI</b>		<b>ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)</b>	
<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>2-E.1</b>	Coerenza e correttezza del contenuto dei quadri rispetto a quanto previsto dalle Guide operative per la compilazione delle schede SUA-CdS.	<b>2-E.1.1</b>	Coerenza dei contenuti dei quadri ordinamentali della SUA-CdS con l'ultima revisione disponibile della Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici.
		<b>2-E.1.2</b>	Coerenza dei contenuti dei quadri non ordinamentali della SUA-CdS con l'ultima revisione disponibile della Guida operativa del PQA per la redazione della SUA-CdS.
		<b>2-E.1.3</b>	Coerenza dei contenuti dei quadri ordinamentali e non ordinamentali della SUA-CdS con le informazioni presenti sul sito web del CdS.
<b>2-E.2</b>	Presenza nella scheda SUA-CdS e nel sito web del CdS di informazioni chiare e comprensibili agli studenti.	<b>2-E.2.1</b>	Presenza, nella SUA-CdS, di informazioni chiare e facilmente comprensibili per gli studenti.
		<b>2-E.2.2</b>	Presenza, nella SUA-CdS, di link aggiornati e pertinenti inseriti correttamente nelle sezioni dedicate ai collegamenti ipertestuali, evitando di includerli nelle parti testuali dei quadri.
		<b>2-E.2.3</b>	Presenza di informazioni chiare e facilmente comprensibili per gli studenti all'interno del sito web del CdS.
<b>ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li> SUA-CdS.</li> <li> Ultima revisione della Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici.</li> <li> Ultima revisione della Guida operativa del PQA per la redazione della SUA-CdS.</li> <li> Contenuti e documenti pubblicati nel sito web del CdS.</li> </ul>			



<b>2-F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b>			
<b>PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) RACCOMANDATI PER L'ANALISI</b>		<b>ASPETTI DA CONSIDERARE (AdC)</b>	
<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>2-F.1</b>	Coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa.	<b>2-F.1.1</b>	Periodicità e sistematicità delle consultazioni del CI.
		<b>2-F.1.2</b>	Verbalizzazione degli esiti delle consultazioni del CI.
		<b>2-F.1.3</b>	Condivisione tempestiva degli esiti delle consultazioni del CI in Consiglio di CdS e utilizzo di questi ultimi nel processo di riesame ai fini della progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa.
<b>FONTI CONSULTABILI (CON RIFERIMENTO ALL'ESEMPIO PROPOSTO)</b>			
✚ SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri A1.a (RAD) e A1.b. ✚ Verbali del CI. ✚ Verbali del Consiglio di CdS/Classe/Interclasse.			



**Allegato 3  
– Quadri sinottici**

**Tabella 1 – Quadro sinottico della Relazione Annuale della CPDS– Parte generale.**

<b>PARTE GENERALE DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS</b>					
<i>Quadro</i>	<i>PUNTI DI FORZA</i>	<i>AREE DA MIGLIORARE</i>	<i>CODICI ASPETTI DA CONSIDERARE (COLLEGATI AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</i>
<b>1-A</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1) .....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2) .....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3) .....	➤ .....
<b>1-B</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1) .....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2) .....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3) .....	➤ .....
<b>1-C</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1) .....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2) .....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3) .....	➤ .....



**PARTE GENERALE DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS**

<i>Quadro</i>	<i>PUNTI DI FORZA</i>	<i>AREE DA MIGLIORARE</i>	<i>CODICI ASPETTI DA CONSIDERARE (COLLEGATI AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</i>
<b>1-D</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....
<b>1-E</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....
<b>1-F</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....



**Tabella 2 – Quadro sinottico della Relazione Annuale della CPDS– Analisi del CdS.**

<b>ANALISI DEL CDS DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS</b>					
<i>Quadro</i>	<i>PUNTI DI FORZA</i>	<i>AREE DA MIGLIORARE</i>	<i>CODICI ASPETTI DA CONSIDERARE (COLLEGATI AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</i>
<b>2-A</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....
<b>2-B</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....
<b>2-C</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....
<b>2-D</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....



<i>ANALISI DEL CDS DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS</i>					
<i>Quadro</i>	<i>PUNTI DI FORZA</i>	<i>AREE DA MIGLIORARE</i>	<i>CODICI ASPETTI DA CONSIDERARE (COLLEGATI AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE AD AREE DA MIGLIORARE)</i>	<i>DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</i>
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....
<b>2-E</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....
<b>2-F</b>	1) .....	1).....	✓ .....	1).....	➤ .....
	2) .....	2).....	✓ .....	2).....	➤ .....
	3) .....	3).....	✓ .....	3).....	➤ .....